



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



Al Collegio dei docenti  
e p.c. al Consiglio d'istituto  
Al DSGA  
Al sito web

**OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la modifica del Piano dell'Offerta Formativa a.s.2023/2024 e per l'aggiornamento del PTOF 2022/2025**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D.Lgs. n. 297/1994;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”;

**VISTO** il D.M. 26/06/2000 n. 234 recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 275/99;

**VISTO** il D. Lgs. del 30/3/2001 n. 165;

**VISTO** il D.Lgs. 19/02/2004 n. 59 e norme successive correlate;

**VISTO** il D.P.R. n. 89/2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** dell'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17;

**VISTO** il D. Lgs. n. 62 del 2017 contenente criteri e modalità di valutazione degli alunni e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 66 del 2017 contenente criteri e modalità per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e ss.mm.ii.;

**TENUTO CONTO** del quadro normativo vigente, nonché delle scelte operate dai genitori degli alunni, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**PRESI IN ESAME** i dati risultanti dall'ultimo RAV elaborato e delle priorità in esso espresse;

**PRESO ATTO** dei primi esiti sullo stato di attuazione del Piano di Miglioramento;

**PRESO ATTO** degli esiti delle Prove Invalsi a.s. 2022/2023 restituiti all'istituzione scolastica;

### EMANA

Ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge n.107/2015, il seguente Atto di Indirizzo per la modifica del Piano dell'Offerta Formativa a.s.2023/24 e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025 in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e alle scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico del Circolo Didattico di Zafferana Etnea (CT).



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



Il Collegio modificherà il POF a.s.2023/2024 ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) triennio 2022/2025 secondo le specificazioni che seguono:

- vaglio degli esiti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) triennio 2022/2025 – prima annualità;
- criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche;
- priorità, traguardi e obiettivi, sia individuati nel RAV che proposti dall'USR Sicilia;
- piano di miglioramento.

L'obiettivo generale è costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo, declinando le Indicazioni nazionali per il primo ciclo (2012 e 2018) con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio.

Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio;
- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- d) Potenziamento delle competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni musicali del territorio;
- e) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
- f) Sviluppo delle competenze antropologiche e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- g) Educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- h) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, con incremento dell'interazione con le famiglie e la comunità locale.

In esso dovranno figurare le seguenti attrezzature e infrastrutture:

PC e lavagne multimediali o touch screen; libri di lettura e per la didattica (anche digitali); attrezzature per attività motoria; attrezzatura per attività musicale e corale; connessione adeguata per collegamenti sia Lan che Wlan o wifi; biblioteche; laboratori multifunzionali di scienze, di lingue, di ambito antropologico e di informatica; aule e atri attrezzati per attività ludico-didattiche; laboratori e aule attrezzate per alunni con BES; aula attrezzata per la formazione/aggiornamento anche on line del personale scolastico; palestra.

Gli obiettivi specifici sono:

- Definire le attività per il miglioramento del profitto in italiano, matematica e inglese, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI**;
- Definire le attività per il miglioramento dell'indice di varianza fra classi, a livello di istituzione scolastica, in italiano, matematica e inglese;



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



- Definire le attività per prevenire il disagio e la conseguente dispersione scolastica;
- Rivedere, ove necessario, criteri e modalità di valutazione degli alunni sia in ambito didattico che comportamentale (D. Lgs. 62/17 e ss.mm.ii.)

Gli strumenti per raggiungere i suddetti obiettivi sono:

- Autovalutazione dettagliata
- Chiara definizione degli obiettivi di miglioramento, del curricolo orizzontale, verticale, nonché trasversale e relativo all'educazione civica
- Ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali (ricognizione aggiornata)
- Formazione in servizio e aggiornamento dei docenti
- Aggiornamento del Piano per l'Inclusione

Ai sensi della L.107/15 art.1 c.7, gli obiettivi strategici sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano) e lingua inglese;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze musicali, artistiche, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità e solidarietà;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio.

Le figure strategiche sono:

- Collaboratori del D.S.
- Responsabili di plesso
- Docenti con Funzione Strumentale al PTOF
- Responsabili di dipartimento
- Coordinatori di interclasse, intersezione, classe e sezione
- Equipe pedagogica per il sostegno
- Animatore digitale
- Referenti

Le priorità formative individuate sono:

- Attività di recupero delle carenze formative accompagnate da azioni di tutoring;
- Attività di recupero e potenziamento della lingua italiana e inglese e di matematica;
- Attività di inclusione, rivolte prioritariamente agli studenti con BES, con l'adozione di modalità di lavoro inclusive che coinvolgano tutte le classi, con l'adozione del cooperative learning ed il ricorso alla didattica laboratoriale;



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



- Formazione sulla sicurezza e sulla tutela della salute, intesa come competenza chiave di cittadinanza;
- Setting formativi per sviluppare competenze trasversali legate al problem posing, al problem solving e al case study, attraverso un approccio didattico laboratoriale per sviluppare un pensiero investigativo-riflessivo;
- Ampliamento, potenziamento e consolidamento di competenze acquisite attraverso attività già avviate;
- Attivazione di moduli di "coding" e robotica per sviluppare le competenze logiche e digitali utili per una fruizione non passiva dei prodotti informatici.

Le attività saranno principalmente incentrate su:

- Potenziamento della lingua italiana e delle competenze logico-matematiche;
- Potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL, i progetti Erasmus, la piattaforma eTwinning e le attività extracurricolari;
- Potenziamento delle competenze digitali e delle STE(A)M;
- Valorizzazione delle potenzialità offerte dalla riorganizzazione o reinterpretazione di spazi e tempi, coerentemente anche con il Manifesto delle Avanguardie Educative;
- Percorsi di didattica laboratoriale e, ove possibile, ricorso alla classe capovolta (flipped classroom) e scomposta.

Saranno, inoltre, previste attività di:

- Educazione alle pari opportunità, alla legalità, contro la violenza di genere, il bullismo e il cyberbullismo;
- Inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, con BES o disturbi specifici dell'apprendimento, stranieri;
- Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- Educazione stradale, ambientale e alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare;
- Attività di pratica corale, musicale, artistica, creativo-espressiva, motoria e sportiva;
- Attività previste nei vari progetti PON FSE già finanziati o che verranno approvati in seguito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per tutte le attività e i progetti previsti nel Piano dovranno essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'anno di riferimento;
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il presente documento è suddiviso nei capitoli:

1. L'Istituto: dati generali
2. Dati rilevati dal Rapporto di autovalutazione di Istituto
3. Indirizzi per la strutturazione del PTOF in ordine alle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione
4. Struttura del Piano

### **CAPITOLO I**

#### **L'ISTITUTO: DATI GENERALI**



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



unicef

Il Circolo Didattico consta di n. 4 plessi: il plesso centrale, sito in via Federico De Roberto n.113; il plesso sito in via della Montagna, il plesso sito a Poggio Felice e il plesso sito in via Nuova Bonanno. Negli ultimi tre plessi sono presenti solo sezioni di scuola dell'infanzia; nel plesso centrale sono presenti solo le classi di scuola primaria.

Gli alunni costituiscono complessivamente:

- n. 8 sezioni di scuola dell'infanzia statale;
- n. 16 classi di scuola primaria.

Le sezioni di scuola dell'infanzia e le classi di scuola primaria svolgono le attività didattiche dal lunedì al venerdì. Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia sono, di norma, pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie, l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali. Per n.11 classi della scuola primaria è stato previsto il tempo normale di 27 ore settimanali, mentre per n.4 classi è stato attivato il tempo pieno, come deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

La popolazione scolastica è costituita anche da alunni stranieri, alcuni dei quali non italofoeni, e da alunni con Bisogni educativi speciali certificati.

## CAPITOLO II

### RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO / PIANO DI MIGLIORAMENTO / PTOF / RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano triennale è stato strutturato e verrà rivisto anche sulla base delle priorità emerse nel RAV, da cui è scaturito il Piano di Miglioramento (PdM). Nell'ultimo anno, le modifiche che il Collegio dei docenti ha apportato al Piano triennale hanno tenuto conto dello stato di avanzamento del PdM, rispetto alle priorità del RAV, e delle azioni di miglioramento via via intraprese a livello di valutazione strategica dell'Istituto. Le priorità del RAV sono diventate gli obiettivi del Piano di miglioramento, abbracciando tutti gli aspetti della scuola: curriculum, organizzazione, pratiche didattiche, formazione e aggiornamento. Le priorità indicate nel RAV e la loro correlazione con gli obiettivi di processo del PdM, tuttavia, non hanno esaurito gli elementi di criticità riscontrati nel Rapporto di Autovalutazione e, per tale ragione, la riflessione del Collegio dei docenti, nella eventuale modifica del piano dell'offerta formativa relativamente all'a.s.2023/2024 e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022/2025, dovrà riguardare azioni finalizzate al superamento di tutte le criticità in funzione del miglioramento complessivo delle performance degli allievi e dell'eccellenza dell'offerta formativa scolastica.

Il prospetto di seguito potrà aiutare il Collegio nella riflessione e nelle scelte, a prendere coscienza dello stato di avanzamento del PdM e delle azioni da intraprendere, tenendo conto anche del curriculum di educazione civica.

Punti di debolezza emersi dalle prove INVALSI	Possibili priorità e traguardi nel RAV	Processi da attivare (RAV/PdM)	Azioni del PdM
Risultati nelle prove	PRIORITA':	Area di processo: Curriculum, progettazione,	- Attività didattica con lavori individuali, di



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



<p><b>standardizzate nazionali</b></p> <p><b>2.2.a Risultati degli studenti nelle prove INVALSI</b> Gli esiti tra le varie classi non sono uniformi.</p> <p><b>2.3 Competenze chiave europee</b> I criteri di valutazione comuni, per la valutazione delle discipline e del comportamento, non vengono utilizzati in modo uniforme.</p>	<p><i>- Ridurre la varianza interna alle classi e, soprattutto, tra le classi, relativamente all'acquisizione e alla valutazione delle competenze alfabetico-funzionale e matematica, in scienze e in tecnologia.</i></p> <p><i>- Ridurre la varianza riguardante gli esiti formativi tra le classi.</i></p> <p><i>- Ridurre la varianza tra le classi riguardante la valutazione delle competenze trasversali.</i></p> <p><i>- Ridurre la varianza riguardante la valutazione e la certificazione delle competenze tra le classi.</i></p> <p><i>-Ridurre il cheating.</i></p> <p><b>TRAGUARDI:</b> <i>- Adottare criteri e strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze, soprattutto alfabetico-funzionale e matematica, in scienze e in tecnologia;</i></p>	<p><b>organizzazione</b></p> <p>- Implementazione di un curriculum per competenze verificabili e documentabili.</p> <p>- Potenziamento delle competenze in matematica, in lingua italiana e in lingua inglese.</p> <p>- Progettazione di prove di verifica e valutazione comuni nelle interclassi, soprattutto per l'italiano e la matematica e, nelle classi quinte, per la lingua inglese.</p> <p>- Progettazione di attività comuni alle interclassi e utili alla verifica e valutazione delle competenze trasversali.</p> <p>- Revisione dei criteri di valutazione comuni per la valutazione delle discipline e del comportamento.</p>	<p>gruppo, anche in orario pomeridiano, per la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze nella lingua italiana e inglese.</p> <p>- Attività didattica con lavori individuali, di gruppo, anche in orario pomeridiano, per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e tecno-scientifiche.</p> <p>- Progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa per raggiungere le competenze relative all'educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà.</p> <p>- Realizzazione di attività/progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze acquisite, che utilizzino strategie attive, motivanti e inclusive.</p> <p>- Aumento delle azioni in tema di prevenzione,</p>
---	---	---	--



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



	<p><i>-Ridurre il cheating in maniera incisiva ed uniforme in tutte le classi;</i></p> <p><i>- Diminuire, nelle prove INVALSI, la varianza interna alle classi, prevedendo uno scostamento non superiore a 5 punti percentuali tra una fascia di livello e l'altra;</i></p> <p><i>- Diminuire, nelle prove INVALSI, la varianza tra le classi, prevedendo uno scostamento non superiore a 7 punti percentuali tra una classe e l'altra;</i></p> <p><i>- Adottare criteri e strumenti comuni per la valutazione delle competenze trasversali</i></p>		<p>accompagnamento, recupero e consolidamento delle competenze per ridurre il tasso di dispersione scolastica e la frequenza irregolare.</p>
--	---	--	--

Si ritiene importante puntare sulla ricaduta didattica delle nuove competenze, acquisite o in corso di acquisizione, da parte dei docenti, veicolando e sistematizzando l'uso di nuove strategie metodologiche ed epistemologiche funzionali alle attività operative di insegnamento, proprio per migliorare le performance degli allievi. La suddetta acquisizione di nuove competenze metodologiche ed epistemologiche potrà avvenire tramite la partecipazione del docente alle proposte formative offerte dalla rete di ambito e l'adesione ad attività laboratoriali e a progetti attivati anche con la collaborazione di esperti esterni. Fondamentale sarà la partecipazione efficace del team docente, già molto motivato, che problematizzi sulle criticità riscontrate attraverso l'attenta lettura dei documenti Invalsi e che collabori con i dipartimenti e i consigli di interclasse o intersezione, ottimizzando, in un clima collaborativo, la progettualità, la definizione delle modalità organizzative degli interventi didattici in orario scolastico ed extrascolastico, il setting di lavoro, gli spazi di apprendimento, il monitoraggio costante, la circolazione di best practice, la ricaduta delle competenze acquisite mediante l'autoaggiornamento sugli apprendimenti degli allievi.



## Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



Appare, inoltre, importante creare condizioni che facilitino l'acquisizione di nuove competenze da parte dei docenti in ordine al curricolo, alle metodologie attive di insegnamento delle discipline, alla valutazione delle competenze (anche mediante prove oggettive e compiti di realtà), nonché la necessità di puntare su un curricolo disciplinare che potenzi le abilità deficitarie, in funzione di una ricaduta didattica maggiormente efficace che possa garantire, altresì, un buon livello di competenza degli allievi in tutte le classi di scuola, riducendo la variabilità tra e dentro le classi. Per rendere più oggettive le valutazioni, è necessaria la partecipazione ad attività formative, l'individuazione dei saperi chiave utili a garantire possibilità generative di nuovi apprendimenti, la messa a punto di strumenti e modalità di verifica efficaci e condivise, l'individuazione delle corrispondenze fra conoscenze, abilità/capacità e competenze di base, tenendo presente la dimensione pluridisciplinare. L'obiettivo può essere raggiunto mediante la revisione della progettazione di percorsi disciplinari e del curricolo verticale volti allo sviluppo delle competenze e la revisione concertata di prove comuni per classi parallele.

### PROCESSI DA ATTUARE

Gli elementi di criticità riscontrati nel RAV devono indurre il collegio a riflettere su:

- cosa confermare nel PTOF in quanto già attivato con successo e in fase di ottimizzazione,
- cosa avviare in quanto non ancora o non più attivato,
- cosa progettare ad integrazione e/o modifica.

E' importante tener conto del fatto che tutte le classi della scuola primaria e sezioni dell'infanzia sono dotate di LIM o monitor touch.

Un nodo critico può essere rappresentato da una mancata integrazione tra metodologie di tipo tradizionale con la didattica innovativa, multimediale, laboratoriale o alla difficoltà di alcuni docenti di utilizzare diverse metodologie funzionali alla personalizzazione e alla individualizzazione degli interventi didattici.

Si conferma la necessità di puntare sull'acquisizione di sempre maggiori competenze metodologiche, sia in relazione alla singola disciplina sia in un'ottica inter e pluri-disciplinare orientata ad una dimensione di progettualità condivisa.

Si individuano le seguenti aree prioritarie di formazione e aggiornamento dei docenti:

- innovazione continua, sia metodologica che strumentale, finalizzata alla didattica per competenze;
- revisione della valutazione delle competenze e del processo di insegnamento-apprendimento;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- inclusione e disabilità.

Alla luce della situazione di fatto, emergono le seguenti necessità:

- Porre particolare attenzione ai processi di pianificazione, attuazione, sviluppo, verifica e valutazione, rimodulazione dei percorsi;
- Modificare l'impianto metodologico, ricorrendo più possibile ad una didattica laboratoriale e all'uso delle risorse tecnologiche disponibili e recentemente implementate, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;
- Prevedere un'organizzazione delle risorse umane e strumentali che garantisca la personalizzazione dei processi di apprendimento/insegnamento;





## **Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)**

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorendone l'inclusione e il successo formativo;
- Coordinare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e delle Funzioni Strumentali al PTOF, prevedendone un'articolazione flessibile e costruttiva.

### **CAPITOLO III**

#### **INDIRIZZI PER LA STRUTTURAZIONE DEL PTOF IN ORDINE ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale. Tali novità prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e, ove necessario, modifichino quanto deliberato nell'anno precedente, prima della scadenza triennale.

Il Collegio dei Docenti ha potuto contare sull'esperienza pluriennale già maturata, per formalizzare o aggiornare le scelte strategiche nella definizione della nuova offerta formativa, peraltro arricchita dal curriculum di educazione civica. Per quanto concerne la passata emergenza epidemiologica, i rischi che si possono correre anche oggi potrebbero continuare ad incidere sulle scelte didattiche, metodologiche ed organizzative nel corso dell'anno scolastico.

Il PTOF rappresenta il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e gli elementi distintivi determinati da un'analisi fattiva dei punti di debolezza, delle condizioni vincolanti, delle opportunità offerte dal territorio e dai punti di forza che caratterizzano la nostra Istituzione. Il PTOF dovrà essere il risultato di una ponderata riflessione di tutti gli operatori con i quali poter valorizzare gli elementi positivi in un'ottica di miglioramento continuo, che proietti la scuola in una prospettiva pluriennale valida sul piano della fattibilità e condivisione.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari. Essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Ai fini della modifica del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- La modifica del POF e del PTOF dovrà coinvolgere tutto il Collegio dei docenti;
- La modifica del PTOF dovrà partire dalle esperienze condotte in relazione ad ogni sezione del precedente piano, alla luce delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nei RAV; dalle azioni di miglioramento poste in essere; dal bilancio degli esiti che dette azioni hanno prodotto;
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della vision e della mission condivisa e dichiarata, nonché del patrimonio di



## **Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)**

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



esperienza e professionalità del passato, che possa contribuire al consolidamento dell'identità della scuola in una prospettiva di innovazione e miglioramento.

Si ritiene necessario porre particolare attenzione ai processi riferiti alle seguenti Aree:

### **Area Curricolo, progettazione e valutazione**

- Ottimizzare la realizzazione del Curricolo verticale per competenze e del Curricolo trasversale, progettati declinandoli operativamente in sfondi integratori pluridisciplinari e trasversali;
- Ottimizzare i processi di valutazione con la revisione di validi strumenti di rilevazione delle competenze chiave, che avvicinino la valutazione della scuola al sistema di rilevazione degli apprendimenti nazionale e al sistema della certificazione delle competenze;
- Strutturare e migliorare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che devono essere conseguiti da ciascun alunno nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e in funzione della certificazione delle competenze;
- Potenziare il ricorso a strategie metodologiche ed organizzative per consolidare la piena e diffusa acquisizione delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e logico-matematiche;
- Migliorare le prassi organizzative dei processi di insegnamento/apprendimento, ottimizzando le già consolidate modalità di lavoro in team;
- Costruire un piano di formazione e autoformazione del personale che sostenga il cambiamento e l'innovazione della didattica inclusiva, digitale e orientativa.

### **Area Orientamento e Continuità**

- Nell'ottica del Curricolo verticale è necessario intensificare la programmazione comune tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Risulta altresì fondamentale seguire il percorso formativo degli alunni in uscita tra un grado di istruzione e l'altro.

### **Area dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche**

- Ottimizzare l'utilizzo della dotazione tecnologica per rendere efficienti i processi, per applicare le procedure, per migliorare la comunicazione interna ed esterna e per ampliare l'offerta formativa, mirata anche all'acquisizione delle competenze nelle STEM, avendo particolare riguardo alla promozione dell'uso delle TIC e del digitale nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla normativa;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e con l'adesione ai progetti PON e ai finanziamenti con fondi PNRR e l'utilizzo costante delle LIM o dei Monitor Touch e dei supporti tecnologici (device) presenti nel nostro istituto;
- Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni, materiali e modulistica prodotti dall'Istituto, con l'implementazione del sito web, con l'utilizzo del registro elettronico e con gli strumenti della G-Suite;
- Implementare e migliorare i processi di comunicazione esterna ed interna, utilizzando tutte le potenzialità del sito, del registro elettronico e di G-Suite.

### **Organico dell'autonomia/organizzazione**



## **Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)**

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



- Definire un'organizzazione dettagliata dell'impiego dell'organico dell'autonomia relativo ad ogni ordine di scuola, per le finalità previste dalla legge n. 107/2015 e in funzione della fattibilità dei bisogni degli alunni.

### **Formazione del personale**

- Definire un piano di formazione in rapporto alle priorità nazionali, alle priorità della scuola e alle esigenze individuali dei docenti, monitorando la partecipazione degli insegnanti alle unità formative di ambito, alle iniziative della scuola su delibera del Collegio dei Docenti e ad iniziative personali documentate. Il Piano di formazione dovrà coinvolgere il personale docente e ATA, tenendo conto delle specifiche esigenze formative, sia per il lavoro amministrativo che a supporto del servizio di formazione e istruzione, nonché per la gestione del personale scolastico.

## **CAPITOLO IV**

### **STRUTTURA DEL PIANO**

Dal punto di vista formale, il Piano dovrà essere strutturato in modo da prevedere lo sviluppo delle seguenti sezioni e sottosezioni:

#### **SEZIONE 1 - Descrizione dell'identità e del contesto della scuola**

(essa dovrà partire dalla progettualità e dalla identità organizzativa maturata negli anni per rappresentare le componenti fisiche, logistiche, le risorse umane, la struttura organizzativa e l'attivazione di risorse finanziarie)

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

#### **SEZIONE 2 - Le scelte strategiche**

(dovrà essere allegato al PTOF il piano di miglioramento elaborato dalla scuola a seguito delle risultanze del RAV per far vedere alle famiglie, agli stakeholder, all'USR, la direzione di marcia nella quale si è impegnati, in maniera anche prodromica alla stesura finale del bilancio sociale. Intenzionalità educativa, progettualità, capacità organizzativa e gestionale dovranno costituire le leve di una scuola che intende produrre i suoi report di misurazione e di customer satisfaction, al fine di un miglioramento continuo dell'accountability istituzionale)

- Aspetti generali
- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/2015)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione
- Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

#### **SEZIONE 3 - Descrizione dell'impianto didattico ed organizzativo del curriculum**



## **Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)**

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



(mappatura organica del percorso di studio degli alunni. In particolare, nella scuola primaria, il percorso formativo sarà strutturato per biennio e triennio al fine di garantire a tutti gli alunni una più congrua segmentazione del percorso, non più circoscritto all'anno scolastico. Il PTOF dovrà indicare le competenze in uscita)

- Aspetti generali
- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### **SEZIONE 4 - L'organizzazione**

- Aspetti generali
- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### **SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione del PTOF**

Monitoraggio e verifica (Monitoraggi annuali rivolti al personale, agli alunni e alle famiglie)

- Priorità e traguardi del RAV
- Obiettivi formativi

Il Collegio dei Docenti è invitato a riservare un'attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza, soprattutto dovute agli utenti cui si rivolge il PTOF, tenendo conto del loro diritto allo studio costituzionalmente garantito, della normativa più recente, dell'eccellente livello qualitativo dell'offerta formativa che, nonostante le difficili congiunture di questo specifico periodo storico, questa scuola intende assicurare ad ogni alunno.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano al Collegio dei docenti, il Dirigente Scolastico auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo dell'alta qualità del servizio scolastico del Circolo Didattico di Zafferana Etnea.

Zafferana Etnea, 24 ottobre 2023

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai



## **Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)**

Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)

[ctee08300q@istruzione.it](mailto:ctee08300q@istruzione.it) [ctee08300q@pec.istruzione.it](mailto:ctee08300q@pec.istruzione.it)

tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879

[www.circolodidatticozafferana.it](http://www.circolodidatticozafferana.it)



Label 2005



sensi dell'ex art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)